

# 28 TFF

## TORINO FILM FESTIVAL

Venerdì 3 dicembre, ore 17.30, Greenwich 1

### Italiana.Doc

**Incontro con Stefano Canapa e Catherine Libert, registi di *Les champs brûlants***

#### **Il progetto**

Questo film è uno dei capitoli di un progetto che, per tappe, contempla un viaggio geografico e cinematografico lungo le coste d'Italia partendo da Ventimiglia, città di frontiera. In realtà la geografia del progetto è in continua mutazione e l'unico punto fermo che abbiamo è quello delle regioni come scheletro del viaggio; per il resto si tratta di un discorso in fieri che vuole portare a una riflessione su quello che ci piace definire come vita-cinema. Questa riflessione si articola intorno a figure di uomini di cinema ma non solo: è previsto per esempio che uno dei capitoli si a interamente dedicato a Genova e che la città sia il vero protagonista del film. Non abbiamo una linea precisa se non quella di mantenere la nostra indipendenza nel senso più profondo del termine.

#### **L'osmosi del linguaggio**

Quella che si è venuta a creare nel film è una sorta di osmosi tra il cinema che facciamo noi, e che abbiamo fatto anche individualmente prima di collaborare per questo progetto, e quello dei cineasti che partecipano a questo viaggio. In questa prospettiva si giustifica anche la scelta di non sottolineare la paternità delle immagini e degli estratti che compongono il film; lo scopo è lasciare allo spettatore la facoltà di interpretare ciò che vede elaborando attraverso la sua comprensione personale gli apporti dei singoli individui coinvolti.

#### **Enrico Ghezzi**

Il ruolo di Enrico Ghezzi è mutato con il trascorrere del tempo; inizialmente non pensavamo di fargli seguire tutto il progetto anche nelle tappe successive a questa, però il ruolo che ha rivestito ci ha indotto a prolungare la collaborazione. Ghezzi è infatti una sorta di figura chiave, vicina a quello che in francese si definisce "passeur" (colui che aiutava a far passare la frontiera tra l'Italia e la Francia durante la guerra). È lui infatti che ci ha introdotto non solo al cinema di questi cineasti ma anche alla nozione di cinema indipendente; e in lui abbiamo anche ritrovato quelle che erano le peculiarità del nostro cinema (l'uso del tempo, del suono, la "sporcatura" delle immagini, le scelte di dispositivo).